



**Comune di Rocchetta Palafea
Provincia di Asti**

P.zza Giovanni Berruti n. 25 tel 0141 718280 fax 0141 718312

PEC: rocchetta.palafea@cert.ruparpiemonte.it

**DETERMINAZIONE
SERVIZIO FINANZIARIO
N. 23 DEL 23/04/2026**

OGGETTO:

**IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO CORONA DI FIORI PER CERIMONIA
COMMEMORATIVA DITTA RISSO FIORI DI RISSO GIANCARLO**

L'anno duemilaventisei del mese di aprile del giorno ventitre nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che per solennizzare la celebrazione del 25 aprile 1945 l'Amministrazione Comunale, come di consuetudine, depone composizioni floreali presso i Monumenti ai Caduti;

Considerato che:

- si rende necessario provvedere all'affidamento della fornitura di composizioni floreali a ditta specializzata, al fine di garantire la tradizionale deposizione ai monumenti ai caduti prevista nel programma delle iniziative istituzionali;

- per tale scopo è stata interpellata la ditta "Risso Fiori" di Risso Giancarlo la quale si è dichiarata disponibile alla fornitura, di n.1 (una) composizioni floreali al prezzo di € 90,90 più iva al 10%;

Ritenuta congrua e conveniente la predetta offerta anche in relazione al fine di interesse pubblico perseguito;

Visto che la spesa per le composizioni floreali necessarie (n. 1) è di € 90,90 più iva al 10% per un importo complessivo di € 100,00 e che tale somma trova copertura economica nel bilancio di previsione 2026*2028 sull'esercizio finanziario 2026;

Richiamato il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato in data 31.03.2023 ed efficace dal 01.07.2023; Visto che l'art. 50, comma 1, lett. a) e b), d.lgs. 36/2023 così dispone:

1. *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...];

Considerato che l'importo stimato per l'affidamento dei servizi o forniture in oggetto risulta essere inferiore a € 140.000,00 e, pertanto, è possibile procedere ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che "siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione appaltante";

Preso atto che:

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art 1 del D. Lgs. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

Viste altresì:

- la Legge 145 del 30/12/2018 (Finanziaria 2019), che ha modificato la Legge 296 del 27/12/2016, Art. 1, comma 450, innalzando la soglia per le PA per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA per forniture di beni ed acquisto di servizi da € 1.000,00 ad € 5.000,00;

- l'art. 26 comma 3 della Legge 23.12.1999 n. 488 inerente gli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., che dispone in particolare in capo alle amministrazioni pubbliche la possibilità di ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

- l'art. 1 - comma 449, della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni Consip ovvero ne utilizzano i parametri prezzo – qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Preso atto che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 Legge n. 488/1999, nei seguenti casi:

a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014;

b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 Legge n. 208/2015;

c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;

Atteso che non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, l. n. 296/2006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni;

Ritenuto, a seguito di analisi svolta dal presente ufficio, di non dover utilizzare lo strumento del mercato elettronico della PA in quanto l'affidamento della fornitura in oggetto risulta inferiore ad 5.000,00 euro;

Considerato che:

- l'affidamento diretto assicura lo snellimento e la semplificazione delle acquisizioni di servizi e forniture di importo non elevato, nei casi in cui il ricorso alle ordinarie procedure di gara potrebbe comportare un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

- l'efficienza, la celerità e la semplicità dell'affidamento diretto garantiscono il rapido raggiungimento dell'obiettivo programmato;

- per motivi sopra esposti, non risulta necessario ricorrere al MEPA;

Richiamato l'art. 49, comma 6 del D. Lgs 36/2023 in merito al principio di rotazione degli affidamenti ai sensi del quale è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,

Accertato che ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che alla procedura è stato attribuito il seguente CIG: BB618479B6

Visto il Documento Unico di Regolarità contributiva n° prot. INPS_50381471 in corso di validità;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di:

- affidare la fornitura oggetto della presente determinazione, alla ditta "Risso Fiori" di Risso Giancarlo via Asti 88/A corrente in Canelli – P.IVA 00985680057 CF. RSSGCR48A01D119F
- impegnare la somma complessiva di € 100,00 IVA compresa, del bilancio di previsione 2026*2028 sull'esercizio finanziario 2026;

Vista la delibera di Consiglio n.20 del 15/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026*2028

Visto l'articolo 4, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visti il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

Attesa la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

DETERMINA

Di approvare la premessa come parte sostanziale ed integrante del presente atto;

Di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, alla ditta "Risso Fiori" di Risso Giancarlo via Asti 88/A corrente in Canelli – P.IVA 00985680057 CF. RSSGCR48A01D119F, la fornitura di n. 1 (UNA) composizione floreale;

Di impegnare la somma complessiva di € 100 al bilancio di previsione 2026*2028 sull'esercizio finanziario 2026;

Di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";

Di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;

Di dare atto che l'esercizio di controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del D. Lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile,

Di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011, nell'esercizio 2026;

Di liquidare la spesa, sulla base delle fatture che perverranno e che saranno debitamente controllate e vistate da parte dell'Ufficio Amministrativo competente;

Di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di cui all'art. 23 del d.lgs.33/2013;

Di provvedere, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 33/2013 e dell'art. 28, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, alla trasmissione delle presenti informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici nonché alla pubblicazione delle stesse nella sezione specifica del sito istituzionale del Comune;

Il Responsabile del Servizio
F.to:Moccafigne Roberta

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 147/bis
D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ED AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Responsabile del servizio esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Rocchetta Palafea, li 23/04/2026

Il Responsabile del Servizio
F.to: Moccafigne Roberta

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE IN ORDINE ALLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Rocchetta Palafea, li 23/04/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Moccafigne Roberta

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28/04/2026 al 13/05/2026.

Rocchetta Palafea, li 28/04/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to: Moccafigne Roberta

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Rocchetta Palafea, li _____

Il Segretario Comunale